



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8EU008
I.C. VIA ANAGNI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 53	Competenze chiave europee
pag 56	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 62	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 69	Ambiente di apprendimento
pag 77	Inclusione e differenziazione
pag 86	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 93	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 99	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 111	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 122	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	508	354,3	352,4	365,5
Scuola secondaria di I grado	293	299,8	286,8	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	38	19,3	19,4	18,0
Scuola secondaria di I grado	22	14,3	13,8	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	11,7	10,5	7,6
Scuola secondaria di I grado	16	25,4	22,5	18,7

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,9%	0,4%	0,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,5%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,4%	0,4%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	20,3%	11,8%	11,0%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	10,6%	10,9%	10,3%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8EU008	96,00%		✓		
RMEE8EU01A 5 A	100,00%	✓			
RMEE8EU01A 5 B	100,00%	✓			
RMEE8EU01A 5 C	88,89%			✓	
RMEE8EU02B 5 A	95,24%			✓	



RMEE8EU02B 5 B	95,00%		✓		
----------------	--------	--	---	--	--

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8EU008	80,70%			✓	
RMMM8EU019 3 A	87,50%			✓	
RMMM8EU019 3 B	77,78%		✓		
RMMM8EU019 3 C	89,47%			✓	
RMMM8EU019 3 D	81,82%				✓
RMMM8EU019 3 E	75,00%			✓	
RMMM8EU019 3 F	73,68%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EU008	18,67%	81,33%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EU008	9,22%	90,78%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto Comprensivo Via Anagni ha una popolazione scolastica di circa 900 alunni. La maggior parte delle famiglie ha continuato a mostrarsi, anche nel triennio 2019-2022, disponibile alla comunicazione e alla condivisione, almeno nelle forme più essenziali (Patto di corresponsabilità/rappresentanza dei genitori negli organi collegiali/partecipazione ai colloqui scuola-famiglia). Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 l'istituto ha potuto accogliere anche alunni provenienti dall'Ucraina, sfuggiti al conflitto ancora in corso, che sono stati inseriti nelle classi con il sostegno di un intervento di mediazione culturale finanziato dal Ministero. Questo mutamento dei bisogni dell'utenza, progressivo e continuo, la situazione di emergenza determinata dalla pandemia e dalle norme di contenimento e di prevenzione del contagio, hanno prodotto significativi mutamenti del contesto e delle conseguenti azioni da mettere in atto da parte della scuola. Attivazione della DAD e della DDI, ripensamento di tutti gli ambienti di apprendimento e delle forme di comunicazione con il territorio e con l'utenza, percorsi di accoglienza specifici (Protocollo di accoglienza), interventi di mediazione culturale, alfabetizzazione, progettazioni formative rispondenti alle nuove

Vincoli

La partecipazione non è stata sempre attiva e propositiva, sia per le caratteristiche socio-culturali dell'utenza, sia a causa della pandemia. Sono aumentati i casi di disagio negli alunni e nelle famiglie; aumentati anche i casi di deprivazione sociale (Servizi sociali) anche a causa della crisi economica, aumentato il numero degli alunni BES. Un ruolo di forte destabilizzazione sociale ed emotiva continua a essere esercitato anche dalla presenza invasiva dei media, soprattutto nella forma dei social network e dei giochi elettronici, che rappresentano un'importante alternativa alla socializzazione. La chiusura determinata dalla pandemia e le successive norme per la prevenzione del contagio hanno inoltre contribuito a una più silenziosa desertificazione emotiva e all'alterazione dell'assetto naturale, in presenza, degli spazi e dei tempi dell'apprendimento. La presenza di famiglie migranti, provenienti da paesi europei ed extraeuropei (rumeni, ucraini, bengalesi, cinesi, filippini, egiziani e peruviani), continua a definire un'utenza scolastica in mutamento, sempre più eterogenea e complessa. La popolazione scolastica di cittadinanza non italiana nel Municipio è del 14%; l'11% gli studenti del nostro Istituto, fra cui anche alunni di etnia rom



esigenze (recupero/lotta alla dispersione/inclusione).

provenienti dal campo situato su via Gordiani.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

L'IC Via Anagni è situato nel quartiere Prenestino-Labicano nell'immediata periferia di Roma (V Municipio). L'area ha gradualmente acquisito alcune caratteristiche proprie dei quartieri a ridosso del centro, quali crescita di attività commerciali, consistente presenza di anziani e di cittadini non italiani, presenza di arterie importanti come la linea metropolitana (metro C - Teano). La scuola ha continuato a collaborare attivamente, compatibilmente con le limitazioni imposte dalla pandemia, con associazioni ed agenzie educative (con alcune anche e in modo stabile nel tempo) e, nell'ultimo triennio, ha lavorato per completare e consolidare la mappatura sistematica della rete di stakeholders operanti sul territorio, sia del quartiere che del Comune di Roma. Sono presenti, come Organismi del terzo settore, numerose Associazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, Comitanti di quartiere che promuovono la cittadinanza attiva e sono validi interlocutori delle istituzioni. Gli attori istituzionali sono costituiti dall'Ente locale Municipio V e dalla ASL Roma 2 che, nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria, collabora con la scuola per attivare azioni di ascolto, sostegno ed orientamento alle famiglie.

Vincoli

Il quartiere continua a mantenere peculiarità proprie anche della periferia, quali il basso livello d'istruzione, il profilo professionale degli abitanti, il sistema residenziale che, nonostante i processi di riqualificazione, rimane caratterizzato da un'edilizia di tipo popolare. Il quadro socio-economico ed urbanistico, quindi, continua a risultare abbastanza disomogeneo. Quasi la metà delle imprese attive sul territorio sono attività commerciali, seguite da quelle artigianali; il settore produzione e servizi è meno sviluppato rispetto a quello del Comune di Roma. Alcuni dati quantitativi possono essere utili a descrivere più analiticamente il contesto: tasso di disoccupazione dell'8%; alta densità abitativa, circa 163 persone per ha, ma con forte declino demografico; alto numero di anziani, quasi il 25%; generalmente giovani gli stranieri, con un'età media di 33 anni contro i 45 degli italiani; residenti laureati 8%; diplomati 30%; alfabeti 7%; analfabeti 0,64% (dati da Piano Sociale ex Municipio VI). Il quartiere continua ad avvertire l'assenza di istituzioni culturali forti che riescano a dare continuità ad attività significative sia per gli adolescenti che per gli adulti; assenza di spazi di aggregazione sociale strutturati e fruibili per tutti con facile accesso e continuità. A questi dati va aggiunta



la considerazione delle conseguenze determinate dalla pandemia, sia a livello sociale che economico.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	4,4%	5,0%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7%	85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	5	5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,1%	3,5%	4,5%
Disegno		42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,1%	90,7%	90,4%
Lingue		28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		52,2%	52,6%	50,1%
Musica	✓	56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna	✓	48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	45,3%	43,8%	34,9%
Teatro		60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna	✓	67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto		31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	60,6%	54,9%	46,7%
Palestra	✓	93,7%	93,8%	93,6%



Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	1,6%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,1%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,1%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	33,3%	2,0%	2,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	33,3%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto, nell'attuale fisionomia, si configura su tre plessi: due plessi di scuola primaria e dell'infanzia e uno di scuola secondaria di primo grado. L'identità dell'Istituto Comprensivo nasce dall'unione di due realtà originariamente distinte e autonome che rappresentano istituzioni scolastiche storiche per il quartiere, presenti sul territorio da più di trent'anni: la scuola primaria "Trilussa" in Via Anagni 48, con sede succursale di "via Fiuggi" in via Fiuggi 18 e la scuola secondaria di I grado "Giuseppe Toniolo" sita in Via Anagni 46. L'istituto è dotato di 3 palestre, 2 Biblioteche, 3 laboratori informatici; aule polifunzionali; 3 laboratori di scienze. La scuola si è dotata di Rete Wifi in tutte le sedi ed ha implementato la dotazione di videoproiettori e computer grazie ai finanziamenti PON 2014-2020. Il sito web istituzionale è stato implementato e reso più articolato e ricco di informazioni utili ai docenti, alle famiglie e a tutti gli stakeholders.

Vincoli

Aule e spazi interni comuni sono stati modificati nel loro assetto iniziale a causa della pandemia e delle norme relative al distanziamento sociale. Sono stati dotati di banchi e sedie nuove (monoposto) ma vanno ripensati e rinnovati nell'ottica della riconquistata didattica in presenza e della necessità di creare nuovi spazi di apprendimento. La scuola è dotata di ampi spazi esterni, in tutte le sedi, con campi sportivi polivalenti, che necessitano però di riqualificazione, soprattutto lo spazio verde esterno riservato agli alunni della scuola dell'infanzia nella sede centrale. Le risorse materiali non sempre sono adeguate e risulta necessario implementare i volumi delle biblioteche; reperire fondi per dotare ogni classe di LIM; ampliare ulteriormente le dotazioni tecnologico-informatiche. Le aule speciali e i laboratori sono utilizzati solo da qualche docente sia per resistenza da parte di alcuni, sia perché vi sono postazioni insufficienti rispetto al numero di alunni per classe e ciò comporta problemi organizzativi. I Software didattici non sono aggiornati. Anche i dispositivi nelle classi vanno sostituiti. Il laboratorio informatico della sede centrale non è utilizzabile per i continui furti che ha subito. Persistono alcuni problemi legati al superamento delle barriere



architettoniche.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	82%	81%	87%
Incarico nominale		1%	1%	0%
Incarico di reggenza		0%	0%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		27,6%	28,8%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni	✓	43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EU008		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	73	67,6%	68,1%	67,1%	70,4%
A tempo determinato	35	32,4%	31,9%	32,9%	29,6%
Totale	108	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EU008		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	35	85,4%	66,4%	63,9%	63,7%
A tempo determinato	6	14,6%	33,6%	36,1%	36,3%
Totale	41	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,1%	2,4%	3,7%
35-44 anni	23,7%	17,6%	17,7%	19,2%
45-54 anni	35,6%	39,5%	38,2%	36,8%
55 anni e più	40,7%	38,8%	41,7%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,4%		5,6%	5,8%
35-44 anni	11,1%		22,7%	20,8%
45-54 anni	44,4%		34,6%	36,8%
55 anni e più	37,0%		37,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	8,8%	10,2%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	14,0%	12,9%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	1,8%	9,1%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni	75,4%	67,8%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	13,8%	13,1%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	15,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	24,1%	14,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	62,1%	57,8%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		LAZIO	
Malattia	15	9,9	10,0
Maternità	11	13,2	11,8
Altra motivazione	8	4,7	4,8

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	8	9,7	9,7
Maternità	13	9,2	8,9
Altra motivazione	5	6,8	6,1

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	0	24.9	23.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi



1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	63,3%	66,9%	68,7%
Incarico di reggenza		4,5%	4,4%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		32,2%	28,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,8%	25,4%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,5%	11,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,4%	5,7%	6,9%
Più di 5 anni	✓	55,4%	57,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		16,3%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni	✓	45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA



1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	20,0%	13,1%	12,8%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	13,4%	14,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,6%	9,7%	11,8%
Più di 5 anni	4	80,0%	63,9%	63,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	5	38,5%	11,9%	11,4%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7%	18,1%	19,6%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4%	8,2%	8,2%	8,6%
Più di 5 anni	5	38,5%	61,8%	60,8%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		40,0%	31,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		22,2%	17,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		4,4%	17,4%	7,2%
Più di 5 anni	0		33,3%	33,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Malattia	31	20,2	19,1
Maternità	2	4,1	3,8
Altro	42	20,7	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

La maggior parte del personale docente è stabile, di età medio-alta e con contratto a tempo indeterminato. Ciò garantisce continuità educativa e didattica; conoscenza del territorio e dei bisogni e delle risorse dell'utenza. Negli ultimi tre anni c'è stato anche un certo ricambio generazionale, dovuto ai pensionamenti, che ha comunque introdotto anche personale più giovane e nuove energie. Si è infatti costituito un nuovo gruppo di lavoro per la progettazione e il monitoraggio delle attività. Significativa la presenza, nella scuola dell'infanzia, della metà dei docenti laureati; alta anche la percentuale di laureati nella primaria. Il DS assume informazioni dal fascicolo personale dei docenti e per vie dirette e informali, cercando di valorizzare le competenze specifiche. Il DS ha un contratto a tempo indeterminato dall'a.s. 2007-8: da 11 anni nell'I.C. Via Anagni; da 16 anni nella Scuola Secondaria nel periodo precedente al dimensionamento. La sua stabilità garantisce: conoscenza approfondita del contesto scolastico; analisi privilegiata delle esigenze formative del territorio, delle famiglie e degli alunni; comprensione personale di dinamiche e processi interni.

Vincoli

La stabilità dei docenti nella scuola può determinare, soprattutto nelle dinamiche relazionali, una certa fissità nei ruoli ed una ripetizione di modelli sperimentati all'interno di un contesto conosciuto. Ciò costituisce, a volte, anche una difficoltà ad accettare i cambiamenti e le innovazioni necessari ad un sistema in continua evoluzione e riduce la propositività e la capacità di sperimentare che si avrebbero in nuove esperienze e contesti. Permane una certa difficoltà nella comunicazione tra gli ordini di scuola, soprattutto fra scuola primaria e secondaria, anche se nell'arco degli ultimi anni si è investito molto nella progettazione e nel lavoro dei dipartimenti in verticale con il chiaro obiettivo di riuscire ad avvicinare il più possibile le due distinte realtà scolastiche originarie. Per quanto riguarda le competenze specifiche dei docenti, manca un database strutturato ed aggiornato dei curricula dei docenti, da cui possano evincersi in modo sistematico le specifiche competenze individuali. Non si rilevano, comunque, conoscenze e competenze particolari in campo informatico, se non in qualche docente. Si ravvisa, in generale, una certa resistenza all'alfabetizzazione informatica, nonostante azioni di formazione specifica, con conseguente relativo utilizzo delle



dotazioni informatiche nella pratica didattica.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RMIC8EU008	99,1%	97,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,3%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%
LAZIO	99,4%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RMIC8EU008	95,4%	99,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	98,7%	98,9%
LAZIO	98,8%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RMIC8EU008	14,2%	27,4%	32,7%	13,3%	8,0%	4,4%



Riferimenti						
Provincia di ROMA	11,2%	25,0%	27,6%	21,6%	7,1%	7,5%
LAZIO	11,4%	25,2%	27,2%	21,4%	7,2%	7,6%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EU008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EU008	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EU008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	1	1	1	2	0



N					
Percentuale	0,9%	0,9%	1,0%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	1,7%	1,3%	1,3%	1,1%	0,8%
LAZIO	1,7%	1,3%	1,3%	1,1%	0,8%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EU008	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	1
Percentuale	0,0%	1,0%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,9%	0,9%	0,6%
LAZIO	1,0%	0,9%	0,6%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EU008	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	0
Percentuale	1,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,3%	1,2%	1,1%
LAZIO	1,4%	1,2%	1,0%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'analisi dei dati conferma che la scuola assicura globalmente, nell'intero ciclo, il successo formativo degli studenti. Le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva si rivelano essere, in generale, in linea con i benchmark; gli esiti degli Esami di Stato mostrano che le percentuali di studenti collocati nella fascia medio-bassa (6-7) e in quella medio-alta (8-9) raggiungono la media nazionale, mentre le percentuali della fascia intermedia (8) e di quella alta (10) superano tutti i benchmark di riferimento. Risulta nulla la percentuale di alunni che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno, bassa quella di studenti trasferiti in uscita. Compatibilmente con il numero di alunni delle classi, la scuola accoglie nuovi studenti in corso d'anno.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva risulta inferiore ai benchmark nella classe seconda della primaria e in classe prima della scuola secondaria. Il dato è da attribuire a casi eccezionali di mancata frequenza scolastica, a causa di difficoltà legate al contesto, a disagio personale ed a fragilità socio-culturali. In relazione agli esiti dell'Esame di Stato si evidenzia che la percentuale di alunni nella fascia più bassa (6) supera le medie regionali e provinciali; risulta sensibilmente inferiore a tutti i benchmark la quota di studenti nella fascia del 9 e in quella d'eccellenza (10 e lode). Va evidenziato che l'attuazione delle buone pratiche e delle strategie (interventi in orario curricolare ed extracurricolare, attività a classi aperte e/o a piccoli gruppi) messe in atto al fine di favorire il recupero ed il miglioramento degli esiti, nel triennio appena trascorso, è stata fortemente condizionata dalla pandemia. La ripresa, nel corrente anno scolastico, di tutte le attività dell'offerta formativa, offrirà alla scuola l'opportunità di riflettere sull'efficacia delle strategie individuate al fine di raggiungere i propri obiettivi di miglioramento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			67.10	65.40	63.00
Scuola primaria - classi seconde	67,4	n.d.	↔	↑	↑
Plesso RMEE8EU01A	69,6	n.d.			
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2A	60,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2B	78,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2C	69,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU02B	64,5	n.d.			
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2A	68,1	n.d.	↔	↑	↑
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2B	60,6	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			53.60	51.60	49.80
Scuola primaria - classi seconde	52,4	n.d.	↔	↔	↑
Plesso RMEE8EU01A	52,3	n.d.			
Plesso RMEE8EU01A - Sezione	51,0	n.d.	↔	↔	↑



2A					
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2B	61,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2C	44,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU02B	52,6	n.d.			
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2A	43,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2B	63,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					56.30	56.20	55.00
Scuola primaria - classi quinte	50,9	96,0	-2,9	83,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU01A	53,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5A	45,2	100,0	-4,8	70,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5B	59,6	100,0	7,0	81,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5C	54,2	88,9	-2,4	88,9	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU02B	47,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5A	46,9	95,2	-8,9	90,5	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5B	48,4	95,0	-4,7	85,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Lazio	Centro	nazionale
					47.40	48.60	47.20
Scuola primaria - classi quinte	53,5	96,0	5,2	85,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU01A	52,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5A	39,2	100,0	-4,8	85,0	↓	↓	↓
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5B	65,4	100,0	16,8	76,2	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5C	52,3	88,9	-0,5	77,8	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU02B	55,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5A	66,2	95,2	15,4	95,2	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5B	43,2	95,0	-4,4	90,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					198.86	199.59	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,5	80,7	-2,5	100,0	↓	↓	↑
Plesso RMMM8EU019	197,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3A	201,0	87,5	0,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3B	183,4	77,8	-12,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3C	212,5	89,5	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3D	200,2	81,8	-8,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3E	187,0	75,0	-11,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3F	203,0	73,7	10,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.20	197.70	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	201,9	80,7	3,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EU019	201,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3A	205,0	87,5	7,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3B	187,7	77,8	-6,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3C	225,4	89,5	28,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3D	200,0	81,8	-7,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3E	182,5	75,0	-13,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3F	214,4	73,7	22,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5B	9,5%	90,5%
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5C	6,2%	93,8%
	n.d.	100,0%



Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5A		
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5B	11,1%	88,9%
Situazione della scuola RMIC8EU008	6,7%	93,3%
Riferimenti		
Lazio	5,0%	95,0%
Centro	5,3%	94,7%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5A	50,0%	50,0%
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5B	4,8%	95,2%
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5C	12,5%	87,5%
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Situazione della scuola RMIC8EU008	13,5%	86,5%
Riferimenti		
Lazio	11,6%	88,4%
Centro	12,1%	87,9%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3A	13,3%	20,0%	40,0%	20,0%	6,7%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3B	27,8%	27,8%	33,3%	5,6%	5,6%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3C	5,9%	n.d.	41,2%	47,1%	5,9%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3D	15,0%	10,0%	45,0%	30,0%	n.d.



Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3E	15,8%	31,6%	36,8%	10,5%	5,3%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3F	11,8%	17,6%	41,2%	17,6%	11,8%
Situazione della scuola RMIC8EU008	15,1%	17,9%	39,6%	21,7%	5,7%
Riferimenti					
Lazio	12,5%	23,6%	30,5%	22,2%	11,2%
Centro	12,3%	22,8%	30,5%	22,6%	11,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3A	12,5%	18,8%	43,8%	12,5%	12,5%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3B	27,8%	22,2%	16,7%	22,2%	11,1%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3C	n.d.	5,9%	29,4%	41,2%	23,5%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3D	15,0%	30,0%	25,0%	10,0%	20,0%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3E	26,3%	21,0%	36,8%	10,5%	5,3%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3F	11,8%	17,6%	17,6%	23,5%	29,4%
Situazione della scuola RMIC8EU008	15,9%	19,6%	28,0%	19,6%	16,8%
Riferimenti					
Lazio	19,9%	23,6%	26,5%	16,8%	13,2%
Centro	17,9%	22,1%	26,5%	18,1%	15,4%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3A	n.d.	13,3%	86,7%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3B	22,2%	11,1%	66,7%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3C	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3D	n.d.	15,0%	85,0%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3E	n.d.	36,8%	63,2%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3F	5,9%	17,6%	76,5%
Situazione della scuola RMIC8EU008	4,7%	18,9%	76,4%
Riferimenti			



Lazio	3,6%	17,5%	78,9%
Centro	3,1%	16,3%	80,6%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3A	6,7%	40,0%	53,3%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3B	5,6%	55,6%	38,9%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3C	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3D	n.d.	45,0%	55,0%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3E	n.d.	42,1%	57,9%
Plesso RMMM8EU019 - Sezione 3F	n.d.	23,5%	76,5%
Situazione della scuola RMIC8EU008	1,9%	39,6%	58,5%
Riferimenti			
Lazio	2,7%	34,9%	62,4%
Centro	2,3%	32,2%	65,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2A	6	0	3	2	5
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2B	0	2	3	6	7



Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2C	2	2	7	1	5
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2A	2	4	2	8	5
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2B	5	2	7	3	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EU008	16,5%	11,0%	24,2%	22,0%	26,4%
Lazio	20,0%	7,6%	20,0%	12,8%	39,5%
Centro	23,3%	7,4%	18,7%	12,8%	37,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2A	3	6	1	1	4
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2B	2	5	1	3	7
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 2C	6	2	3	5	2
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2A	9	6	2	0	4
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 2B	1	2	1	5	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EU008	23,1%	23,1%	8,8%	15,4%	29,7%
Lazio	20,5%	20,4%	13,3%	15,6%	30,2%
Centro	24,7%	20,3%	12,8%	13,8%	28,4%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5A	6	3	2	2	1
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5B	2	4	3	2	6
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5C	3	4	3	2	4
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5A	7	6	4	1	1
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5B	6	4	2	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EU008	28,9%	25,3%	16,9%	10,8%	18,1%
Lazio	20,8%	20,0%	12,0%	19,5%	27,7%
Centro	21,1%	19,8%	11,9%	20,0%	27,1%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5A	10	1	2	1	3
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5B	2	0	3	0	11
Plesso RMEE8EU01A - Sezione 5C	5	1	0	1	7
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5A	0	1	3	4	12
Plesso RMEE8EU02B - Sezione 5B	8	2	1	1	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EU008	29,4%	5,9%	10,6%	8,2%	45,9%
Lazio	37,7%	11,4%	10,3%	6,0%	34,6%
Centro	35,5%	10,6%	11,3%	6,2%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EU008	14,4%	85,6%	17,4%	82,6%
Centro	5,3%	94,7%	8,8%	91,2%



ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%
--------	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EU008	10,0%	90,0%	21,9%	78,1%
Centro	4,0%	96,0%	8,6%	91,4%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EU008	11,0%	89,0%	26,1%	73,9%
Centro	14,2%	85,8%	17,4%	82,6%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EU008	8,5%	91,5%	13,4%	86,6%
Centro	4,8%	95,2%	7,6%	92,4%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EU008	8,3%	91,7%	12,9%	87,1%
Centro	5,1%	94,9%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove



La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola RMIC8EU008 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola RMIC8EU008 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC8EU008 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola RMIC8EU008 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli



apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nel triennio, il punteggio della scuola primaria nelle prove si è progressivamente avvicinato ai benchmark di riferimento, in particolare alle medie nazionali. Nell'anno scolastico 2021/2022, si evidenziano esiti positivi per le classi seconde sia nella prova d'italiano che in quella di matematica; nella prova di matematica delle quinte, vengono superate le medie di riferimento con uno scostamento di diversi punti percentuale per alcune classi, anche rispetto a scuole con background familiare simile. Nella prova d'italiano della secondaria, gli esiti generali superano la media nazionale, in quella di matematica il punteggio osservato è al di sopra di tutti i benchmark di riferimento. I livelli di competenza della scuola secondaria evidenziano che, nella prova di matematica, il numero degli studenti collocati nelle fasce più basse è significativamente inferiore a tutte le medie di riferimento, negli altri livelli i dati si discostano in positivo. L'effetto scuola risulta essere pari alla media regionale nella scuola primaria e nella prova d'italiano della secondaria, leggermente positivo in quella di matematica delle classi terze.

Punti di debolezza

Nella prova d'italiano di quinta primaria la quasi totalità delle classi raggiunge esiti al di sotto delle medie di riferimento, discostandosi, in negativo, di alcuni punti percentuale da classi con background familiare simile. Il numero di alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio è superiore ai benchmark nelle prime tre, inferiore nelle ultime due. Nella scuola primaria, la varianza tra le classi seconde supera di diversi punti percentuale le medie di riferimento sia nella prova d'italiano che in quella di matematica; analogo discorso per le classi quinte per le quali si evidenzia una significativa variabilità in tutte le prove. Nella scuola secondaria l'incidenza della variabilità supera di alcuni punti le percentuali nazionali e della macroarea di riferimento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, discostandosi in positivo in alcuni casi, in negativo in altri. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore a quella regionale in alcune situazioni. La quota di studenti collocati nel livello piu' alto supera, in alcuni casi, la percentuale regionale. La variabilita' tra le classi e', complessivamente, superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali in alcune situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Il Curricolo verticale d'Istituto contiene sia i nuclei fondanti delle discipline (conoscenze, attività, scelte metodologiche) sia il percorso formativo nella sua interezza e le modalità di attuazione (progetti d'istituto e di ampliamento dell'offerta formativa, Uda per competenze). Le competenze europee e le competenze di cittadinanza sono state pertanto inserite tutte, in maniera chiara e coerente con i traguardi e gli obiettivi disciplinari, nel rispetto della specificità e in continuità con ciascun ordine di scuola. L'Istituto ha elaborato, anche il Curricolo di Educazione civica e ha adottato UDA per competenze, condivise per classi parallele, sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Dopo aver individuato un tema significativo, vengono elaborate due UDA, una per quadrimestre, e la valutazione viene espressa sulla base di una rubrica di valutazione condivisa. Il Curricolo Verticale è comunque supportato dalla progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, che annualmente vengono elaborate e approvati nel PTOF, con i quali si intendono promuovere, monitorare e valutare specifiche competenze individuate come prioritarie. I progetti d'istituto sono organizzati per aree, in modo coerente alla struttura stessa del Curricolo Verticale, e sono orientati

Punti di debolezza

Il curricolo verticale è stato corredato di criteri e descrittori di osservazione ma la valutazione delle competenze va implementata e migliorata, oltre che attuata in maniera più sistematica e condivisa, così come va potenziata la pratica di metodologie più funzionali alla didattica per competenze (compiti di realtà, contesti autentici). È necessario tornare sull'elaborazione di griglie di osservazione, questionari, rubriche docimologiche e descrittive che rispondano alla pratica didattica di tutti i docenti. Per ottemperare a ciò sarà necessario investire su una formazione comune e ben orientata. Anche per le UDA trasversali, di Educazione civica e delle attività di progetto, è necessario tornare a condividere gli strumenti di valutazione, in modo da concordare e scegliere strumenti più rispondenti alle progettazioni dell'offerta formativa. Obiettivo è avere un riscontro più chiaro e leggibile dell'efficacia delle azioni e dei progetti con cui si intendono promuovere in modo specifico le competenze chiave europee. L'analisi specifica degli esiti, inoltre, evidenzia che l'area di maggiore fragilità dei nostri alunni è rappresentata dalle competenze digitale e da quella personale, sociale e capacità di imparare ad imparare..



alla promozione di tutte le competenze chiave europee. Gli esiti rilevati possono dirsi complessivamente positivi: più della metà degli alunni si colloca nelle fasce medio-alte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave nel suo curriculum, ma non ha ancora pienamente attuato un sistema di descrizione e valutazione delle competenze trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EU008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			56,30	56,19	55,05
RMIC8EU008 RMEE8EU01A - Sezione A	45,03	73%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A - Sezione B	59,84	67%	↑	↑	↑
RMIC8EU008 RMEE8EU01A - Sezione C	53,33	88%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B - Sezione A	47,24	89%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B - Sezione B	47,57	85%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EU008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			47,38	48,56	47,22
RMIC8EU008 RMEE8EU01A A	41,85	86%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A B	63,98	67%	↑	↑	↑
RMIC8EU008 RMEE8EU01A C	52,31	82%	↑	↑	↑
RMIC8EU008 RMEE8EU02B A	66,40	95%	↑	↑	↑
RMIC8EU008	39,63	90%	↓	↓	↓



RMEE8EU02B B				
--------------	--	--	--	--

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EU008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,86	199,59	196,62
RMIC8EU008 RMEE8EU01A A	187,29	81%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A B	180,71	90%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A C	198,10	88%	↓	↓	↑
RMIC8EU008 RMEE8EU02B A	188,40	90%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B B	194,57	95%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B C	204,56	88%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EU008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,20	197,70	194,22
RMIC8EU008 RMEE8EU01A A	190,18	81%	↓	↓	↓
RMIC8EU008	183,44	95%	↓	↓	↓



RMEE8EU01A B					
RMIC8EU008 RMEE8EU01A C	198,25	88%	↑	↑	↑
RMIC8EU008 RMEE8EU02B A	170,81	90%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B B	212,88	95%	↑	↑	↑
RMIC8EU008 RMEE8EU02B C	198,23	88%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola RMIC8EU008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			206,45	208,92	205,90
RMIC8EU008 RMEE8EU01A A	183,58	81%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A B	192,54	90%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A C	193,16	88%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B A	189,57	90%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B B	201,41	95%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B C	202,65	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola RMIC8EU008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			207,84	209,60	206,70
RMIC8EU008 RMEE8EU01A A	186,94	81%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A B	192,81	90%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU01A C	200,10	88%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B A	194,74	90%	↓	↓	↓
RMIC8EU008 RMEE8EU02B B	206,00	95%	↓	↓	↓



RMIC8EU008 RMEE8EU02B C	207,55	88%			
----------------------------	--------	-----	--	--	--

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati effettuata dalla scuola (indicatore scuola: Risultati a distanza_Prime_Terze), nel confronto tra il punteggio in ingresso degli alunni delle classi prime di scuola secondaria (a.s. 2019-2020) e i risultati nelle rilevazioni nazionali degli stessi studenti al terzo anno (a.s. 2021-2022) emerge che gli alunni, in generale, confermano i loro livelli di apprendimento; in alcuni casi si evidenzia un leggero miglioramento. Alcune classi che, in ingresso nella scuola secondaria, presentavano una media del punteggio percentuale al di sotto dei riferimenti territoriali, nelle prove di terza secondaria raggiungono i benchmark, discostandosi, in alcuni casi, in positivo. Dal confronto fra gli esiti delle classi seconde di scuola primaria nell'anno scolastico 2018-2019 (indicatore scuola: Risultati a distanza_Classi seconde 2019) e i risultati conseguiti, dalle stesse classi, nelle prove di quinta nell'anno scolastico 2021-2022, emerge stabilità negli esiti nella prova di matematica; la maggioranza delle classi registra un punteggio superiore ai benchmark di riferimento.

Punti di debolezza

Nella prova di italiano di quinta primaria del 2022, la quasi totalità delle classi registra un punteggio inferiore ai riferimenti territoriali; rispetto agli esiti conseguiti in seconda (indicatore scuola: Risultati a distanza_Classi seconde 2019) si evidenzia un generale peggioramento. Gli studenti in uscita dalla scuola primaria, nelle prove al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, raggiungono esiti inferiori ai benchmark, in particolare in italiano ed inglese. Si evidenzia, tuttavia, che questi ultimi dati fanno riferimento ad alunni di terza secondaria iscritti non solo nel nostro Istituto, ma anche in altre scuole del territorio. Al momento non sono disponibili dati sui risultati a distanza nella scuola secondaria di II grado. Nel corrente anno scolastico è stata ripresa la somministrazione delle prove d'ingresso sospese, nel precedente periodo, a causa della pandemia. Obiettivo dell'Istituto è di strutturare un sistema organizzato di prove per classi parallele e per ordine di scuola e di rendere più sistematica la rilevazione dei dati, nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, soprattutto per le discipline oggetto delle prove standardizzate.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non ci sono episodi di abbandono degli studi. La scuola deve consolidare il sistema di monitoraggio interno, per favorire l'osservazione delle variazioni occorse nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado; deve altresì impostare un sistema più organizzato per l'analisi dei risultati a distanza degli studenti nel successivo percorso di studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	50,4%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	73,3%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	89,9%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,5%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,9%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,7%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		58,5%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	61,3%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	59,0%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,3%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		60,5%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,6%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,8%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		62,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	59,8%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	85,4%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	60,1%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,8%	93,7%	91,6%



	✓			
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	67,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,3%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,5%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,9%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	28,2%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		65,9%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,5%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		64,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	15,2%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		80,7%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		51,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,5%	67,5%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Curricolo verticale d'Istituto è stato portato a termine nell'anno scolastico 2018-2019 dopo un triennio di ricerca, confronto e stesura tra i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla Funzione strumentale Curricolo verticale e la relativa commissione. Nel corso degli anni scolastici 2019- 2020, 2020-2021, 2021-2022 la scuola ha inserito Funzioni strumentali dedicate all'attuazione del Curricolo e alla relativa valutazione. È stato un percorso articolato e complesso, ma ciò ha fatto sì che fosse condiviso, coerente e fruibile. Esso racchiude sia il "nucleo" formativo (conoscenze disciplinari, scelte metodologiche e operative, progetti d'istituto di ampliamento dell'offerta formativa, Uda per competenze trasversali) sia le modalità di attuazione (progettazione, didattica, valutazione). La fase progettuale è stata interconnessa con la valutazione della stessa, come due elementi connessi e dialoganti tra loro. Per renderlo funzionale ed efficace si sono analizzate e verificate le esigenze formative dei nostri alunni e i bisogni specifici del contesto. Sono stati, quindi, ripensati e riscritti insieme i saperi essenziali e gli obiettivi minimi delle discipline, anno per anno. Nel fare ciò è stata posta una particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro e

Punti di debolezza

Il curricolo verticale ha sostituito i documenti di progettazione per classi parallele (primaria) e quella di Dipartimento (secondaria). È importante che sia a conoscenza di tutti e periodicamente sia monitorato ed eventualmente modificato. Nonostante sia correlato ai descrittori valutativi, va decisamente implementata e migliorata la parte relativa alle metodologie concrete: come, ad esempio i compiti di realtà, la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, le griglie di osservazione, i questionari, le rubriche docimologiche e descrittive. Per ottemperare a ciò sarà necessario investire su una formazione comune dei docenti, in modo da acquisire nuove e specifiche competenze in merito. A tale scopo in passato sono stati elaborati dei modelli, ma andranno ripresi e riadattati all'occorrenza, per poi essere adoperati da tutti i docenti. Discorso analogo è per le Uda trasversali, di Educazione civica e per i progetti, in modo da concertare e scegliere le modalità valutative più opportune e adeguate. Lo scopo è quello di avere un riscontro tangibile sull'efficacia degli interventi didattici legati alle competenze non solo quindi da un punto di vista squisitamente didattico. A causa della pandemia sono state sospese le prove



all'inclusività dell'offerta formativa. Inoltre, sono chiaramente citate le competenze europee, quelle di cittadinanza, nonché i traguardi e gli obiettivi disciplinari. Il Curricolo verticale è declinato in tre macroaree disciplinari (linguistico-espressiva; logico-matematica; antropologica) e con progetti trasversali e verticali, nel rispetto della specificità e continuità di ciascun ordine di scuola. Il curricolo è dunque graduale e progressivo nella scelta delle competenze e degli obiettivi, privilegiando i saperi essenziali e i nuclei tematici significativi per gli alunni e il contesto culturale e sociale della scuola. Nel corso del triennio 2019-2022 sono stati, inoltre, elaborati e condivisi i criteri di valutazione degli alunni BES con gli obiettivi minimi da valutare per ogni area disciplinare. L'Istituto, in merito al Curricolo, ha elaborato una rubrica di valutazione disciplinare unica e condivisa. Per quanto concerne la scuola primaria, la rubrica di valutazione è stata rielaborata totalmente in accordo con l'ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020. L'Istituto ha elaborato nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 il curricolo di Educazione civica e ha adottato per rendere maggiormente trasversale la valutazione della disciplina le unità di apprendimento. Ogni consiglio di classe, team o interclasse, dopo aver individuato una tematica del Curricolo per classi parallele, elabora due UdA nel corso

d'ingresso e finali per classi parallele e per ordine di scuola. Ragion per cui andranno riproposte, insieme a relativi criteri di correzione coerenti con il curricolo, perché utili a ridurre la forte variabilità fra classi dei risultati nelle prove standardizzate. Va poi rimodulato un sistema efficace di monitoraggio degli esiti a distanza, percorsi di progettazione in verticale con le scuole superiori del territorio: sono state effettuate numerose esperienze positive in rete, ma nessuna di esse è stata definita e messa a sistema. La sfida centrale sarà pertanto la valutazione a 360°, che crei corrispondenza fra valutazione degli apprendimenti e delle competenze e valutazione di sistema; favorire la comunicazione fra gli organi deputati alla progettazione (dipartimenti in verticale, consigli di classe, team, consigli di sezione, commissioni) e fra funzioni strumentali e NIV. Complementare a tutto ciò sarà la fase relativa alla documentazione delle attività d'istituto, che deve essere potenziata e rinnovata, al fine di divulgare le numerose e variegata iniziative della scuola alle famiglie, al territorio, agli organi deputati al monitoraggio esterno.



dell'anno e valuta gli alunni e alunne in base alla rubrica di valutazione della disciplina e alle competenze chiave europee. Il Curricolo verticale è facilmente reperibile e consultabile sul sito ufficiale della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare		69,6%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,4%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,7%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,0%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare		41,8%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,3%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	77,8%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,2%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,9%	93,5%	93,7%
Classi aperte		41,8%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello	✓	64,8%	67,2%	68,8%
Flipped classroom		50,0%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	55,9%	53,5%	44,1%
Metodo ABA		29,8%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,7%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	40,1%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte		36,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello	✓	75,6%	75,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	71,6%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,1%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		13,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,6%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	37,0%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,6%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,8%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	41,4%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		63,9%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	91,0%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		59,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,6%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	67,0%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	87,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,5%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		60,6%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,6%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,2%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,6%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,2%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		48,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,1%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	97,2%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	80,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,7%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	48,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	49,2%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,1%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		80,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,0%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'Offerta Formativa si articola su cinque giorni settimanali: nella scuola dell'infanzia con classi a tempo ridotto e normale, nella primaria con classi a 30-40 ore, nella secondaria con classi a 30 ore. L'unità oraria è per tutti gli ordini di 60 minuti. L'Istituto è dislocato su tre sedi e ognuna possiede diversi ambienti d'apprendimento: aule-laboratorio, palestra, ambiente esterno, biblioteca. Nella scuola secondaria è stata individuata una referente per la biblioteca. Sono state create biblioteche di classe, sia nella scuola primaria che secondaria. Il patrimonio librario viene annualmente rinnovato e potenziato grazie al progetto "Io leggo perché". Ogni aula dell'Istituto, comprese tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, è stata dotata di LIM o schermi touchscreen che hanno permesso l'implementazione della didattica digitale. Subito dopo l'emergenza sanitaria sono state immediatamente riattivate le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare, anche usufruendo dei fondi del Decreto sostegni. Sono state individuate tre figure strumentali PTOF, una per ogni area del curriculum, per rilanciare, potenziare e monitorare tutte le attività secondo la progettazione del Curriculum Verticale

Punti di debolezza

Dopo la pandemia, sono state rilevate criticità nel rispetto delle regole soprattutto con gli alunni della scuola secondaria. I docenti hanno avviato una riflessione condivisa sul disagio crescente di molti adolescenti e sulla necessità di rinsaldare con gli alunni e le famiglie il patto educativo, di condividere in modo più sistematico i documenti che definiscono le regole e i principi che le hanno ispirate. In questa direzione sono state orientate anche le UDA di Educazione Civica. Le attività di recupero e potenziamento disciplinare, in orario curricolare, vanno migliorate nell'organizzazione e nella gestione. Nella scuola primaria è necessario utilizzare al meglio le compresenze e l'organico dell'autonomia. Nella scuola secondaria sono state sperimentate modalità differenti, puntando più sulla motivazione alla disciplina che sull'acquisizione delle conoscenze; è necessario condividere una strategia più mirata al miglioramento degli esiti come priorità d'istituto. Le scelte metodologiche sono condivise negli incontri formali durante l'anno scolastico e sono individuate nelle progettazioni d'Istituto, ma ancora poche afferiscono a pratiche didattiche realmente innovative. Gli ambienti di apprendimento sono organizzati in maniera tradizionale e sono stati ulteriormente

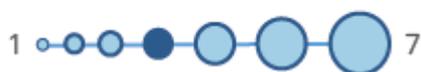


e in modo coerente alle priorità d'istituto. L'impianto metodologico della scuola è fondamentalmente tradizionale, ma la maggior parte dei docenti si avvale di metodologie inclusive e significative quali lavoro di gruppo, peer education, problem solving, flipped classroom. Nel corso degli ultimi due anni, nella scuola secondaria, alcuni docenti hanno iniziato la sperimentazione del WRW (writing and reading workshop) con lo scopo di migliorare le competenze di lettura e scrittura. Il clima relazionale è complessivamente positivo, sia fra i docenti che fra docenti e alunni e fra docenti e famiglie. Nell'ultimo anno è stato attivato uno sportello psicologico aperto a docenti, alunni e genitori. A partire dall'anno scolastico 2021-2022 la scuola ha inoltre avviato il progetto "Index per l'Inclusione", in convenzione con l'Università Roma Tre, per il miglioramento del clima relazionale a scuola.

condizionati nel rinnovamento dalle norme per la prevenzione del contagio che hanno costretto a irrigidire la gestione dello spazio e del tempo dell'apprendimento. La scuola si è dotata di strumenti tecnologici e digitali che consentono l'attuazione di metodologie didattiche innovative ma le competenze digitali degli alunni sono fortemente disomogenee e legate alla pratica e alla competenza dei singoli docenti. L'utilizzo attivo della didattica digitale da parte degli insegnanti dovrà essere fortemente incrementata, condivisa e messa a sistema, allo scopo di migliorare le competenze digitali degli alunni in maniera più omogenea e coesa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha ampiamente arricchito la propria dotazione informatica installando, in tutte le aule dei tre ordini, LIM, monitor touchscreen e computer. Inoltre la scuola ha acquistato un discreto numero di dispositivi mobili. Nella scuola secondaria, gli spazi laboratoriali quali l'aula di scienze, di musica e la biblioteca sono utilizzati da buona parte delle classi e con sistematicità nella didattica quotidiana. Le modalità didattiche diversificate e innovative sono praticate da un numero sempre crescente di docenti, così come risultano implementate attività e progetti che prevedono un'organizzazione flessibile e modulare dei gruppi classe. Nella scuola vige un clima di apprendimento positivo e le regole di comportamento sono generalmente condivise ed accettate dagli studenti. Positivo il clima relazionale, tra le diverse componenti scolastiche, in tutti gli ordini di scuola.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,5%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	66,8%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,3%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,3%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		75,0%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		45,9%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,1%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,3%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,3%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,8%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,7%	47,4%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,0%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	67,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,4%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,3%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	34,0%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,9%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	81,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,8%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	37,1%	40,4%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,7%	9,2%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,2%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	78,5%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	73,3%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	63,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	69,9%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,1%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,5%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,6%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire		75,2%	76,3%	77,2%



accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓			
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	65,8%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	59,3%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	77,6%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		9,6%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	19,8%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		18,3%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		44,2%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,3%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,5%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,6%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,3%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		66,8%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,7%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,5%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,0%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,8%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	40,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,9%	68,9%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		47,9%	53,3%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		10,3%	9,9%	10,7%
---	--	-------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,3%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,0%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	70,0%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,6%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,4%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,5%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola persegue l'inclusione attraverso l'attuazione di vari percorsi finalizzati alla crescita, sul piano individuale e sociale, di tutti gli alunni. Si ricorre abitualmente ad una didattica individualizzata e/o personalizzata, progettata dopo attenta analisi delle diverse variabili che caratterizzano gli alunni, degli strumenti e delle metodologie e strategie maggiormente idonee per il raggiungimento dell'obiettivo. A questo proposito la scuola, partecipando ad apposito bando, ha ottenuto ausili didattici specifici dal CTS per favorire la comunicazione di un alunno non verbale. Analogamente, al fine di favorire la percezione vibrazionale del suono e le conseguenti competenze comunicative, in particolare di una bambina sorda, è stata acquistata una pedana sensoriale, il cui utilizzo nei locali scolastici è stato autorizzato anche per gli specialisti esterni. La presenza di alunni con abilità comunicative differenti costituisce una grande risorsa per tutti poiché il ricorso a vari codici linguistici come la CAA e la LIS e la presenza di docenti e operatori specializzati, quali gli assistenti alla comunicazione e i tifloghi, contribuisce a rendere la nostra comunità di apprendimento non soltanto maggiormente inclusiva ma anche ricca di stimoli e potenziali competenze raggiungibili da tutti gli

Punti di debolezza

Dall'analisi degli indicatori emerge la necessità di rivedere la progettazione delle attività di continuità le quali, pur vantando una pianificazione e un confronto tra i docenti dei vari ordini, sono state sempre generali e mai specificamente tarate sugli alunni con BES. Si ritiene opportuno avviare una riflessione e un lavoro in tal senso in modo da rendere maggiormente agevole il passaggio da un ordine scolastico all'altro, sia per i docenti, sia per gli alunni. Tale proposito acquista maggiore rilevanza nel caso degli alunni con disabilità, specialmente in presenza di situazioni particolarmente delicate, per i quali un graduale accompagnamento alla nuova realtà sarebbe sicuramente funzionale ai fini di un inserimento sereno e di una didattica inclusiva. Per quanto riguarda le attività di recupero e potenziamento, specialmente nella scuola primaria, sono state rilevate difficoltà di organizzazione e progettazione a causa delle poche presenze tra docenti. Si è riflettuto sul fatto che, quando possibile, si tende a ricorrere in misura maggiore alle attività di recupero e, consapevoli del dovere di ogni scuola di favorire la formazione a tutto tondo di ciascun alunno, ci si propone di avviare un ragionamento finalizzato alla progettazione di tempi e spazi da



alunni e i vari operatori interni alla scuola. Nella profonda convinzione che la scuola debba essere di tutti e per tutti, accogliamo sempre di buon grado le richieste di ammissione al nostro I.C., anche oltre le scadenze, specialmente se provenienti da alunni con disabilità. In alcuni casi tale prassi ha avuto luogo in concerto con la scuola di provenienza e gli enti territoriali coinvolti con i quali sono state avviate riflessioni e confronti sul miglior modo di agire per il benessere degli alunni. Al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni non italofoni la scuola ha aderito al progetto Radici di comunità attraverso una serie di incontri, avvenuti in orario scolastico, rivolti agli alunni delle prime classi della scuola primaria. I docenti del nostro I. C. hanno scelto e seguito dei corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di nuove nozioni e competenze sulle strategie, metodologie e strumenti funzionali ad una reale inclusione. La partecipazione al corso di formazione Dislessia amica, promosso dall'associazione AID Italia, ha fatto sì che la scuola potesse inserirsi nell'albo delle scuole certificate. Per quanto riguarda la realizzazione dei documenti utili al perseguimento, attraverso pratiche inclusive, di obiettivi personalizzati ed individualizzati, la scuola da quest'anno ha adottato il Nuovo PEI ministeriale e, in seguito ad una

dedicare a quegli alunni per i quali sarebbe opportuno promuovere lo sviluppo delle potenzialità andando oltre la consueta didattica. In riferimento al rapporto con i vari Enti territoriali si rileva un punto di debolezza, non imputabile alla scuola ma che ne compromette il raggio d'azione, riscontrabile sia nella difficoltà di comunicare in maniera veloce e agevole con alcuni uffici che si occupano dell'assegnazione e destinazione delle varie risorse, sia nell'erogazione di risorse che, seppur valide, non sono assegnate ai singoli alunni per un numero di ore sufficiente ad avviare un lavoro funzionale e realmente inclusivo.



riflessione condivisa sulla qualità dei documenti utilizzati, ha messo a punto un Protocollo di accoglienza degli alunni con BES prevedendo un modello di PDP maggiormente funzionale ed esaustivo rispetto a quello precedente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,5%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,9%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	82,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,2%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,1%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		11,3%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,3%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,2%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,9%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,6%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	64,5%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		10,2%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		23,9%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	43,2%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,9%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		20,9%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		31,2%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		13,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		4,7%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	82,6%	79,6%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.)		61,8%	55,0%	67,0%



per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	72,0%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		75,5%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,0%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		58,4%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	78,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	14,0%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola RMIC8EU008	4,5%	2,7%	28,6%	13,4%	20,6%	30,4%	-	-
Riferimenti								
Provincia di ROMA	8%	10%	25%	22%	23%	26%	2%	11%
LAZIO	7%	9%	21%	19%	20%	22%	2%	10%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola	45,6%	54,7%	56,0%	61,3%



secondaria di II grado				
------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RMIC8EU008	97,9%	94,5%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	97,1%	91,4%
LAZIO	97,1%	91,4%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola organizza periodicamente incontri tra i docenti che compongono la commissione continuità, coordinata dalle figure di sistema, appartenenti ai diversi ordini di scuola, per realizzare uno scambio di esperienze e opinioni sulle attività svolte, con lo scopo di coordinare i curricoli degli anni ponte, comunicare informazioni utili sugli alunni, verificare le competenze in uscita dai vari ordini. Il DS, con la commissione, forma le classi osservando dei criteri generali condivisi collegialmente. Nel Curricolo Verticale sono inserite le attività di continuità ed individuate aree/obiettivi di competenza significativi e coerenti. È ormai consolidato il progetto di potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria (D.M.8-11). Si organizzano attività che coinvolgono gli alunni non solo delle classi ponte: laboratorio scientifico, musicale, artistico; partecipazione a progetti tematici, che si concludono in giornate di festa dedicate alla condivisione con le famiglie. Nelle giornate di Open Day, docenti e alunni accolgono le famiglie sia dei nuovi iscritti che degli attuali alunni, presentando l'offerta formativa dell'istituto, proponendo attività di laboratorio nei diversi ambienti della scuola e restituendo i momenti significativi del percorso formativo dell'anno

Punti di debolezza

Benche' risultino avviate attività di continuità tra gli alunni di tutti e tre gli ordini, le stesse vengono realizzate in alcuni specifici momenti dell'anno in funzione del raccordo delle classi ponte. Si è comunque rafforzata la frequenza ed efficacia degli incontri fra docenti dei diversi ordini, relativamente al confronto e condivisione di modalità e approcci didattici e valutativi in continuità. La comunicazione tra docenti risulta più efficace e proiettata ad una più ampia collaborazione. Anche se le attività di orientamento realizzate nella nostra scuola risultano ben consolidate e funzionali al passaggio ad altro ordine, si dovrebbe mettere a sistema un percorso di orientamento che coinvolga non solo tutte le classi della scuola secondaria ma anche tutte le classi della primaria, nell'ottica di condividere maggiormente una didattica di tipo orientativo. Nonostante i dati positivi evidenziati nei punti di forza, la corrispondenza del giudizio orientativo e scelta effettuata dai nostri alunni è inferiore ai benchmark restituiti. È necessario, dunque, proseguire nella realizzazione delle attività di orientamento programmate, rendendole più aderenti e strutturate all'interno degli obiettivi previsti nel Curricolo d'Istituto. Anche se abbiamo un riscontro positivo sugli esiti di inizio percorso



(laboratori, campi scuola, progetti, attività didattiche innovative). La finalità orientativa del nostro istituto è parte integrante del percorso formativo degli alunni e si realizza in modalità educative permanenti per tutti gli ordini di scuola. La scuola favorisce la conoscenza del sé, delle potenzialità e risorse, organizzando attività di orientamento per le scelte future, sostenendo ogni alunno nella costruzione di un percorso di vita. La scuola secondaria ha effettuato, con tutte le classi, attività di orientamento coordinate dal docente referente, che si sono rivelate produttive ed efficaci ai fini della valutazione di interessi, attitudini ed abilità. Gli alunni ed i genitori sono coinvolti in un processo di informazione e formazione anche attraverso l'uso della piattaforma Teams, sulla quale è possibile consultare l'offerta formativa, i calendari degli Open Day e degli incontri laboratoriali delle scuole di secondo grado. L'uso della piattaforma di istituto favorisce ulteriormente il proficuo scambio di informazioni tra docenti di riferimento, alunni e famiglie. Gran parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola ed il monitoraggio sugli esiti di inizio percorso negli Istituti di secondo grado ci attesta il dato con un riscontro positivo sulle ammissioni alla seconda classe, confermando una buona funzione orientativa e di orientamento della scuola, capace di veicolare singole attitudini e

e sulle ammissioni alla seconda classe della scuola secondaria di secondo grado, si dovrebbe mettere a sistema una modalità per monitorare la coerenza della scelta degli studenti rispetto al consiglio orientativo. Per gli alunni con BES si sono svolti degli incontri con i referenti delle scuole di secondo grado per garantire il successo formativo degli alunni nel momento del passaggio, ma è auspicabile che tale pratica diventi più sistematica.



competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,0%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,2%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,7%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,2%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,7%	5,4%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	10,7%	10,4%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,1%	4,6%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,4%	7,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	11	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	9.799	5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	17,8%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Le finalità istituzionali e gli obiettivi didattico- strategici sono delineati in una progettualità curricolare in verticale e in un percorso didattico-organizzativo che nascono: dall'analisi del contesto socio-culturale specifico; dalle scelte effettuate dagli Organi Collegiali; dalla stesura e rivisitazione dei documenti d'Istituto. La mission della scuola è contenuta nel PTOF, che esplicita priorità ed obiettivi con uno stile comprensibile e comunicativo. L'Organigramma si struttura sulla base delle esigenze organizzative: funzioni, compiti e responsabilità sono assegnati in base alla disponibilità e competenze conosciute o autodichiarate. Gli incarichi vengono definiti formalmente con nomina del DS, che individua chiaramente compiti e risultati attesi. Il controllo di gestione dei processi si esercita con: iniziative di miglioramento a cura del DS per un percorso di modernizzazione dell'organizzazione scolastica; valutazione annuale degli obiettivi e risultati attesi/raggiunti; chiara definizione dei compiti assegnati; organizzazione periodica di riunioni dei docenti per monitoraggio azioni didattiche; incontri periodici con staff e FFSS; frequenti comunicazioni interne scritte del DS; sua disponibilità ad incontri con tutto il personale e con i genitori; coinvolgimento diretto del DS

Punti di debolezza

Sono state avviate azioni di monitoraggio dei processi organizzativo-gestionali, attraverso schede formali e strutturate, così come azioni di monitoraggio delle attività progettuali e dell'intera offerta formativa. Devono, però, ancora essere ben strutturate modalità sistematiche di rilevazione, basate su indicatori verificabili ed oggettivi, che possano contribuire in modo più aderente alla realizzazione del processo di rendicontazione e ad evidenziare le possibili aree di miglioramento. La condivisione delle scelte didattico-organizzative all'interno della comunità scolastica è abbastanza diffusa e partecipata dalle diverse articolazioni del Collegio, ma è necessario individuare ulteriori strategie di comunicazione interna che possano favorire in tutto il personale l'assunzione di precise responsabilità individuali e professionali per concorrere alla realizzazione consapevole degli obiettivi di sistema. Purtroppo, per la problematicità che il discorso educativo richiama, per la complessità dell'Istituto Comprensivo e per lungo periodo di emergenza sanitaria, il processo per giungere ad una "mission" condivisa ed unitaria è avanzato, ma non ancora a regime. L'individuazione delle diverse Figure, previste nell'Organigramma d'Istituto,



nell'organizzazione, gestione e realizzazione delle attività progettuali, rendicontate per iscritto alla fine dell'anno scolastico; delega ai Collaboratori /Funzioni Strumentali; Direttiva al DSGA e Piano delle Attività per il personale ATA; supervisione e riunioni con i Collaboratori Scolastici . La divisione delle Aree di attività delle FF.SS. è chiaramente definita in base alle priorità organizzative dell'Offerta Formativa. Anche per il personale ATA esiste una ben definita ripartizione di mansioni e compiti, indicate dal DSGA nel Piano delle Attività'. La gestione del FIS risulta equilibrata nella suddivisione docenti-personale ATA e funzionale alle esigenze didattico-organizzative. I processi decisionali sono strutturati in modo da garantire ai docenti la condivisione di scelte didattiche, metodologiche-organizzative con conseguente decisionalità dei consigli di classe di modulare suddette scelte in base al contesto classe. La gestione delle risorse economiche evidenzia corrispondenza e congruità tra le scelte educative del PTOF e l'allocazione delle risorse economiche. I Progetti vengono approvati e finanziati rispondendo a bisogni ed aree di intervento considerate prioritarie, con verifica annuale degli esiti e risultati. Vengono attuati regolarmente controlli interni ed esterni. Gli audit effettuati dai Revisori hanno sempre dato esito positivo. I processi

discende da competenze accertate, ma non inserite in "curricula vitae" strutturati ed a sistema. Gli obiettivi e risultati da raggiungere nei diversi incarichi sono chiaramente individuati, ma non declinati come obiettivi misurabili e quantificabili oggettivamente. Evidenti criticità si rilevano, inoltre, nella gestione delle assenze del personale che, in particolari momenti dell'anno, risultano molto frequenti. Si riscontra sempre più una notevole difficoltà a reperire docenti esterni disposti alle supplenze, così da rendersi necessario sopperire con le risorse interne dell'organico dell'autonomia, individuate sulla base dei criteri stabiliti nella contrattazione d'Istituto.



organizzativi e amministrativi vengono gestiti e condivisi dal DS e dal DSGA, ponendo attenzione alla trasparenza e tempestività delle attività operative, alla collaborazione tra il personale e alla semplificazione delle procedure d'ufficio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,1%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	1	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	1	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,3%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,1%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		5,4%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	6,2%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,6%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità	7,4%	26,4%	26,5%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	0,9%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,4%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,2%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		8,0%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		10,9%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,2%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		3,7%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,0%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	9,8%	6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità	14,6%	25,6%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,5%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		11,6%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,7%	15,3%	12,5%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	2	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	0	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA



per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0,0%	23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	16,7%	3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza		80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,2%	72,5%	72,3%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti	4,0%	10,0%	9,7%	10,8%



di scuola primaria e/o secondaria				
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4,0%	8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	0,0%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	2,7%	6,4%	7,0%	8,1%
Continuità	3,4%	4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento	0,7%	2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,7%	1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	6,7%	3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,0%	1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane sono perseguiti attraverso azioni individuate nel Piano Triennale di Formazione. Esso è finalizzato all'acquisizione di competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento/adequamento alle esigenze del PTOF ed elaborato su priorità formative desunte dall'analisi dei bisogni del personale, dalla lettura e interpretazione delle esigenze evidenziate dal RAV/PDM, ma anche dal contesto scolastico-extrascolastico, nonché dalle aree di innovazione che si intendono perseguire. Le priorità formative nel triennio sono così individuate: Formazione su metodologie didattiche innovative; didattica laboratoriale disciplinare; sviluppo e potenziamento delle competenze informatiche e digitali; competenze digitali nella didattica e nuovi ambienti di apprendimento; didattica e valutazione per competenze; inclusione e BES; comunicazione interna-esterna. Le attività formative sono organizzate dall'Istituto, dalla scuola Capofila di Ambito e su adesione spontanea di singoli/gruppi di docenti. Molti docenti hanno partecipato ai corsi di formazione e si sono dimostrati interessati, considerando buona la qualità degli interventi. Diverse figure si sono formate nell'ambito del PNSD. Le competenze individuali

Punti di debolezza

Il Dirigente Scolastico favorisce la più ampia partecipazione, anche individuale, a corsi di formazione e aggiornamento come leva strategica di miglioramento del sistema scuola. Anche se molti docenti si mostrano interessati e consapevoli dell'importanza della formazione continua, devono essere individuate ulteriori modalità di coinvolgimento di tutti i docenti, nei tre ordini, che partano da una riflessione ancor più condivisa sui fabbisogni specifici e comuni. Al momento le diverse esperienze di formazione non hanno avuto una piena ricaduta su processi e pratiche didattiche ed è mancata una mirata condivisione collegiale dei diversi percorsi. Manca un'anagrafe delle competenze specifiche dei docenti che, oltre a quanto presente nel fascicolo personale, attesti conoscenze ed abilità individuali per un loro utilizzo mirato e funzionale all'interno della pianificazione dell'offerta formativa e delle attività didattico-organizzative. In generale si rilevano competenze di base nell'uso degli strumenti informatici, con la conseguente necessità di implementarle e valorizzarle attraverso corsi di formazione sull'utilizzo di metodologie multimediali nella didattica. Più in generale, si evidenzia la necessità di favorire lo sviluppo della cultura digitale, delle competenze digitali e



extra profilo del personale scolastico sono prevalentemente conosciute dal DS per via dirette ed informali. Esse vengono valorizzate per compiti ed attività aggiuntive in ambito didattico-organizzativo. Il DS, nella scuola primaria, assegna classi ed ambiti disciplinari in base alle competenze specifiche dei docenti, anche maturate con l'esperienza, assicurandone la distribuzione equilibrata. Il DS è disponibile a garantire la formazione individuale per consolidare attitudini-competenze pregresse in specifici campi, dando tempestiva informazione delle diverse proposte esterne. Nel Piano Triennale, partendo dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, si cerca di contemperare le esigenze più diffuse con la promozione di competenze specifiche, con lo scopo di creare un circolo virtuoso di azioni formative "a caduta". Parte del corpo docente considera la comunicazione interna poco efficace, mentre la relazione risulta proficua all'interno dei team/consigli di classe. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulla base delle disponibilità /competenze personali, mentre la consistenza numerica è in funzione dei compiti propri al gruppo di lavoro. Le Commissioni di lavoro afferiscono alle diverse Funzioni Strumentali, all'interno di una logica circolare ed olistica che costituisce il nostro Organigramma d'Istituto. È attiva sul sito un'area

didattiche e della formazione continua per la transizione digitale, al fine di promuovere l'adozione di un curriculum digitale e di sviluppare competenze specifiche per la progettazione, organizzazione, gestione didattica degli ambienti di apprendimento innovativi che verranno realizzati nelle azioni previste nel PNRR. Il personale Assistente Amministrativo, nel triennio 2022-2025, dovrà essere formato per sviluppare competenze specifiche richieste dal processo di transizione digitale in corso. Per i collaboratori scolastici si rileva la scarsa partecipazione alle iniziative di aggiornamento e formazione.



riservata per i docenti per le comunicazioni istituzionali, mentre la condivisione di strumenti /materiali didattici, metodologie e buone pratiche e' agita attraverso la piattaforma Teams. Per il personale ATA e' stato predisposto il Piano Triennale con definizione di prioritá formative comuni e specifiche per i diversi profili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha strutturato un Piano Triennale di Formazione articolato, prevedendo diverse azioni funzionali alla realizzazione di prioritari obiettivi formativi individuati. Purtroppo, a causa del lungo periodo di emergenza sanitaria, diverse attività previste non si sono realizzate. Di contro, l'istituto ha organizzato corsi di formazione sull'uso delle piattaforme digitali per la pratica della didattica a distanza e di aggiornamento sull'uso del registro elettronico. Si è rilevato, al contempo, un incremento della formazione individuale soprattutto sulle metodologie disciplinari e le competenze digitali. La piattaforma d'istituto Microsoft Teams rappresenta ormai l'ambiente virtuale più funzionale per la condivisione, orizzontale e verticale, di materiali didattici, documenti, progettualità e buone pratiche. Sono presenti diversi gruppi di lavoro che si riuniscono sia in presenza sia a distanza ed i materiali e/o esiti prodotti sono di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	1	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni	2	8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro	0	0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	2	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università	✓	19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,2%	9,7%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	7%	17,8%	18,6%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	7%	17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	23,9%	46,0%	23,9%	6,3%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EU008				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,9%	5,7%	29,9%	63,5%
	Riferimento regionale LAZIO	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	2,3%	16,4%	34,2%	47,1%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	30,7%	52,7%	12,7%	4,0%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EU008				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,7%	12,3%	36,7%	50,3%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EU008			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	4,0%	32,0%	36,3%	27,7%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		ROMA	LAZIO	
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		24,7%	21,9%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		24,9%	22,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EU008	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		14.7	15.0	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		17.7	17.8	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto, dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria, sta riprendendo l'avviata e consolidata collaborazione con il territorio nella consapevolezza che il raggiungimento degli obiettivi propri della "mission" della scuola possano realizzarsi solo attraverso la costituzione di una rete sistemica in cui gli attori (scuola, famiglia, Enti locali, agenzie educative formali e non formali) operino in un'ottica sinergica e di interazione responsabile. L'Istituto fa parte della Rete Territoriale d'Ambito 3 e della Rete degli Istituti Comprensivi del XIV-XV Distretto, che ha operato sul territorio per molti anni finalizzando la propria azione alla formazione e ricerca metodologico-didattico-disciplinare in funzione del miglioramento delle pratiche educative e didattiche. La scuola ha accordi formalizzati con diversi soggetti pubblici e privati per realizzare azioni e progetti di inclusione e di miglioramento dell'Offerta Formativa. Si evidenzia la partecipazione del nostro Istituto ad un lavoro di ricerca-azione in collaborazione con l'Università Roma Tre, fondata sull'Index per l'Inclusione: uno strumento per il miglioramento del contesto di apprendimento e una proposta per promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola in un'ottica inclusiva. La maggior parte

Punti di debolezza

L'Istituto condivide con le scuole della Rete d'Ambito obiettivi ed attività comuni rispetto a temi e progettualità specifiche, ma manca ancora l'elaborazione di un'offerta formativa territoriale. La Rete di attori istituzionali non riesce a fornire in modo sempre proficuo collaborazione e supporto all'azione educativa ed organizzativa: mancano risorse economiche stabili alle scuole ed Enti Locali per realizzare progetti che, nella norma, si attivano solo se a titolo gratuito o finanziati da fondi finalizzati. La partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio d'Istituto è piuttosto bassa; si evince che non è del tutto compreso il ruolo di tale Organo e che non esiste ancora un sistema strutturato di comunicazione fra i genitori e i loro rappresentanti all'interno del Consiglio. I genitori devono essere ancor più sensibilizzati rispetto all'importanza del loro coinvolgimento e della loro rappresentatività nei processi decisionali della scuola. In particolare i rappresentanti di intersezione, interclasse e classe dovranno maturare la consapevolezza che il loro ruolo è uno snodo fondamentale per la comunicazione bidirezionale con tutti i genitori rispetto a istanze e proposte alla scuola. Un obiettivo di sistema, che la nostra scuola dovrà



delle famiglie partecipa alla vita della scuola e si interessa in modo propositivo, apprezzando l'offerta formativa, che viene condivisa attraverso i genitori rappresentanti di sezione/classe e attraverso la pubblicizzazione sul Registro Elettronico e sul sito d'Istituto. L'elaborazione dei documenti strategici viene condivisa nel Consiglio d'Istituto, dove i genitori rappresentano le istanze dell'intera comunità, contribuendone alla definizione. Le famiglie partecipano ai colloqui formali mostrando attenzione al percorso formativo dei propri figli e aderiscono volentieri ad eventi e manifestazioni. La scuola diffonde informazioni istituzionali attraverso comunicazioni scritte sul Registro Elettronico e pubblicazioni sul sito istituzionale; favorisce il dialogo attraverso incontri collettivi ed individuali, anche con il Dirigente Scolastico, con contatti formali ed informali costanti e funzionali. Si evidenzia la partecipazione dell'Istituto al Progetto "Scuole aperte il pomeriggio", in cui è previsto un ampio coinvolgimento delle famiglie e dell'intero territorio attraverso l'organizzazione di visite guidate, concerti, spettacoli teatrali, eventi. Un ulteriore coinvolgimento è previsto attraverso la "Banca del tempo", un contenitore virtuale in cui le famiglie e chiunque voglia partecipare, possono, in maniera volontaria e gratuita, mettere in banca alcune ore del proprio tempo per sostenere interventi solidali per

perseguire nel triennio 2022-25, anche in considerazione degli effetti negativi che il lungo periodo di emergenza sanitaria ha determinato nei rapporti scuola-famiglia-territorio, e' quello di consolidare azioni di politica scolastica utili a stabilire nuove collaborazioni e ad attuare una gestione integrata di interventi con il territorio, inteso sia in termini di risorse (sostegni finanziari, servizi, strutture, professionalità) e opportunità (accordi, patti territoriali) sia in termini di vincoli (conflittualità, problemi sociali) e di rigidità (lentezze burocratiche) che da esso provengono. Dovranno essere realizzate mappe dei servizi educativi/culturali/ricreativi/sportivi esterni offerti da altre scuole, istituzioni pubbliche, associazioni private, in modo da valutare la possibilità di stipulare accordi e convenzioni di collaborazione al fine dell'ottimizzazione del servizio. La scuola, inoltre, si pone l'obiettivo di consolidare i rapporti di cooperazione con i genitori, favorendo sia occasioni di incontro e di comunicazione sia interventi mirati sulle famiglie. Si continuerà a promuovere la cultura dell'accoglienza, del confronto, dell'assunzione condivisa di responsabilità proponendo nel triennio momenti che vedano come protagonisti i genitori anche in qualità di "esperti" in progetti specifici. L'Istituto, impegnandosi a migliorare le modalità di ascolto



la scuola: una scuola piu' accogliente e inclusiva, non solo per gli studenti ma per l'intera comunita'.

delle famiglie, ampliera' il coinvolgimento ad un numero sempre maggiore di genitori per condividere idee e suggerimenti rispetto ad eventuali attivita' e progetti in merito non soltanto alle specifiche esigenze dei ragazzi, ma anche a quelle socio-culturali del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi

TRAGUARDO

Allineare gli esiti delle prove tra classi parallele



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la progettazione didattica condivisa tra docenti della medesima disciplina per rendere operative le scelte metodologiche e il sistema di valutazione degli esiti.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti efficace e condiviso: prove d'ingresso e verifiche quadrimestrali, concordate per classi parallele e classi-ponte, da testare per almeno un triennio.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Ripensare e riorganizzare gli ambienti di apprendimento della didattica curricolare in modo che possano favorire la pratica di metodologie innovative mirate al miglioramento degli esiti.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Strutturare percorsi formativi dei docenti mirati al miglioramento continuo delle competenze nelle metodologie didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento a: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze individuate come prioritarie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere a sistema unità di apprendimento finalizzate allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave europee individuate come prioritarie.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare ambienti di apprendimento più significativi per gli alunni e funzionali all'osservazione delle competenze in contesto di realtà.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi formativi a classi aperte, calibrati sui bisogni diversi degli alunni e orientati a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Strutturare percorsi formativi dei docenti mirati al miglioramento continuo delle competenze nelle metodologie didattiche innovative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali, si conferma la priorità relativa alla variabilità poichè, si evidenzia uno scostamento significativo degli esiti fra tutte le classi, in generale, superiore ai riferimenti territoriali. Rispetto alla priorità relativa alle competenze chiave europee la scuola riconosce la necessità di definire ed attuare, in modo più organico, un sistema di osservazione coerente con il curricolo e specificatamente orientato alla valutazione delle competenze trasversali. In particolare si è rilevata la necessità di migliorare gli esiti degli alunni nella competenza digitale, personale, sociale e di imparare ad imparare.